



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

**Allegato L**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello  
Sviluppo Economico



Unione Europea  
FESR

## **POR FESR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013**

### **Asse 4 “Sviluppo territoriale”**

#### **Attività 4.2.a “Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente”**

#### **Linea di intervento 1) Valorizzazione dell’Albergo Diffuso – consolidamento di alberghi diffusi già esistenti**

### **RELAZIONE DEL PROGETTISTA**

### **RELAZIONE DESCRITTIVA ATTESTANTE LA SUSSISTENZA DELLE CARATTERISTICHE PER L’OTTENIMENTO DEI PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI AL COMMA 1 DELL’ARTICOLO 8 DEL BANDO**

Nella valutazione degli interventi di cui all’articolo 7, comma 2, lettera a) il punteggio si riferisce alle unità abitative e, pertanto, per le domande relative a più unità abitative il punteggio totale risulta dalla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascuna unità abitativa oggetto di intervento. **La presente relazione deve essere pertanto redatta per ogni unità abitativa oggetto d’intervento.**

Nel caso il Comune presenti una domanda relativa a **più di uno degli interventi riconducibili all’articolo 7, comma 2, lettera b) o c)**, il punteggio totale risulta dalla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascun intervento identificato da specifico CUP. **La presente relazione deve essere redatta per ogni intervento identificato da specifico CUP.**



## Progettista attestante

Cognome e nome		
Nato a	Il	Prov.
Codice fiscale	Residente in	
Alla Via	n.	Cap
Con studio in (Comune)		
Via	N.	Cap.
Tel. /	e-mail:	
P.IVA :		
Iscritti all' Albo/Ordine degli		
Posizione	Provincia di	
n°		

In qualità di progettista dell'intervento

Specificare il titolo e la descrizione dell'intervento (per gli interventi realizzati dal Comune indicare il codice CUP)

### Proposto dal richiedente:

Privato/Impresa/Comune	
Partita IVA	
Codice Fiscale	

### ATTESTA

1. che il summenzionato Progetto è dotato delle caratteristiche necessarie per il raggiungimento dei punteggi sotto indicati relativi ai criteri di valutazione di cui al comma 1 dell'art.8 del Bando a valere sul POR FESR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013.



CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) Interventi di recupero del patrimonio edilizio tradizionale esistente. Il criterio si riferisce ad interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone omogenee A o zone alla stessa assimilata in cui sono presenti caratteri architettonici e tipologici della stessa zona A di PUR ed in cui è previsto il controllo della qualità edilizia attraverso l'osservanza di un abaco di elementi architettonici ovvero di norme tipologiche diversamente individuate; gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'impianto originale mediante l'utilizzazione di materiali compatibili con le tipologie storiche ed ambientali dell'area;	punti
b) Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico (immobili sottoposti a vincolo ai sensi del d.lgs. 42/2004)	punti
c) Interventi che prevedono il restauro conservativo. Il criterio comprende anche agli interventi di risanamento conservativo	punti
d) Cantierabilità dell'intervento. Il criterio si riferisce, per il <b>Comune</b> , ad interventi in possesso del progetto esecutivo	punti
d) Cantierabilità dell'intervento. Il criterio si riferisce, per i <b>privati</b> e le <b>imprese</b> , agli interventi già avviati ai sensi dell'articolo 19, comma 2.	punti
e) Interventi che garantiscono il risparmio energetico. Sono tali gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che permettano di ridurre l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale. La determinazione dell'indice di prestazione energetica ante e post intervento dovrà essere effettuata mediante l'applicazione del Protocollo Regionale VEA, Valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio, approvato con DGR 2116 del 24.09.2009. Il punteggio verrà attribuito ad edifici esistenti appartenenti alla classe C od inferiori che conseguano, in seguito all'intervento oggetto di richiesta di contributo, un passaggio alle classi B, A ed A+. Per edifici appartenenti alle classi B ed A, verrà attribuito punteggio in caso di passaggio alla classe superiore. Per interventi su edifici esistenti, si intendono gli interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, strutture opache verticali e orizzontali, finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati. Sono inoltre ricompresi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, sia integrale che parziale.	punti
f) Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Sono tali gli interventi che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al servizio dell'immobile oggetto dell'intervento;	punti
g) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante l'utilizzo di metodologie di bioedilizia. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di apposita documentazione tecnica da cui si evinca l'applicazione e l'utilizzo dei principi, tecniche e materiali della bioedilizia;	punti
h) Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente (D. M. 236/89 e L. 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche;	punti
i) Interventi che prevedono un rapporto posti letto/unità abitativa inferiore a quattro.	punti
j) Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa: riscaldamento autonomo, caminetto a circolazione forzata o stufa a legno, sauna, idromassaggio, posto auto, arredamento funzionale ad accogliere neonati: il punteggio si intende per ogni servizio offerto in ogni unità abitativa.	punti
<b>TOTALE PUNTI</b>	punti



### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI**

- a) Interventi di recupero del patrimonio edilizio tradizionale esistente. Il criterio si riferisce ad interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone omogenee A o zone alla stessa assimilata in cui sono presenti caratteri architettonici e tipologici della stessa zona A di PUR ed in cui è previsto il controllo della qualità edilizia attraverso l'osservanza di un abaco di elementi architettonici ovvero di norme tipologiche diversamente individuate; gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'impianto originale mediante l'utilizzazione di materiali compatibili con le tipologie storiche ed ambientali dell'area.

- b) Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico (immobili sottoposti a vincolo ai sensi del d.lgs. 42/2004)



- c) Interventi che prevedono il restauro conservativo. Il criterio comprende anche agli interventi di risanamento conservativo.

- d) Interventi cantierabili. per il Comune: interventi in possesso del progetto esecutivo



- d) Interventi cantierabili: per i privati e le imprese, gli interventi già avviati ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del bando

- e) Interventi che garantiscono il risparmio energetico Sono tali gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che permettano di ridurre l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale.

La determinazione dell'indice di prestazione energetica ante e post intervento dovrà essere effettuata mediante l'applicazione del Protocollo Regionale VEA, Valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio, approvato con DGR 2116 del 24.09.2009.

Il punteggio verrà attribuito ad edifici esistenti appartenenti alla classe C od inferiori che conseguano, in seguito all'intervento oggetto di richiesta di contributo, un passaggio alle classi B, A ed A+.

Per edifici appartenenti alle classi B ed A, verrà attribuito punteggio in caso di passaggio alla classe superiore.

Per interventi su edifici esistenti, si intendono gli interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, strutture opache verticali e orizzontali, finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati. Sono inoltre ricompresi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, sia integrale che parziale.;



- f) Realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili al servizio dell'immobile oggetto dell'intervento

- g) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante l'utilizzo di metodologie di bioedilizia (il punteggio sarà attribuito solo in presenza di apposita documentazione tecnica da cui si evinca l'applicazione e l'utilizzo dei principi, tecniche e materiali della bioedilizia)

- h) Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente (D. M. 236/89 e L. 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche; il punteggio si intende per ogni unità abitativa oggetto di intervento.



- i) Interventi che prevedono un rapporto posti letto/unità abitativa inferiore a quattro.

- j) Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa: riscaldamento autonomo, caminetto a circolazione forzata o stufa a legno, sauna, idromassaggio, posto auto, arredamento funzionale ad accogliere neonati: il punteggio si intende per ogni servizio offerto in ogni unità abitativa.

**IL RICHIEDENTE**

**IL TECNICO ATTESTANTE**



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

(Timbro e firma leggibile)